



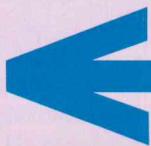
IISS
LAPORTA/
FALCONE -
BORSELLINO



CENTRO
DI STUDIO

eventi

GALATINA



Direttore editoriale:
prof. **Andrea Valerini**

Tutor del progetto di giornalismo:
prof.ssa **Alessandra Mengoli**

Curatore del progetto:
dott. **Gianfranco Tundo**

DA ZANZIBAR ALL'UNISALENTO IL VINCITORE DEL PREMIO NOBEL 2021

Nell'ambito di un'esperienza straordinaria dal punto di vista umano e culturale, le classi 5A SIA, 5B T1 e 5A MAN dell'IISS "Laporta-Falcone/Borsellino" hanno partecipato la mattina del 6 ottobre, presso la sala convegni del complesso Ecotekne dell'Università del Salento, all'incontro con il Premio Nobel per la letteratura 2021, Abdulrazak Gurnah.

Il notevole autore, nato nel 1948 in Tanzania (Zanzibar) e successivamente diventato cittadino britannico, ha attraversato un periodo difficile, fuggendo dalla sua terra natale dilaniata dai conflitti alla fine degli anni Sessanta. Nel Regno Unito si è concentrato sugli studi della letteratura inglese post-coloniale e, successivamente, è diventato un professore di grande fama presso l'Università del Kent a Canterbury.

Prima dell'incontro, abbiamo analizzato il romanzo "Sulle rive del mare", riflettendo su temi attuali e rilevanti. Il libro, attraverso la storia di Omar e Latif, testimonia l'attivismo civile di Gurnah, focalizzando l'attenzione sul destino dei rifugiati. In questo contesto, il romanzo si immerge nella realtà delle diverse regioni dell'Africa.

L'incontro, che è stato una chiamata alla conoscenza, all'umanità, alla capacità di cura e gentilezza e una riflessione su un futuro migliore per tutti, si è aperto con la performance del Coro Polifonico Unisalento e con i saluti istituzionali ed è proseguito con la testimonianza di Gurnah.

Gli studenti hanno potuto porre domande, esplorare dettagli legati al suo celebre romanzo e scoprire le

STOP ALLA VIOLENZA SULLE DONNE

La violenza sulle donne è un problema complesso che trova terreno fertile nella disuguaglianza giuridica tra i sessi e in una mentalità che ancora considera le donne come esseri "inferiori".

L'Italia è uno dei Paesi europei in cui la violenza sulle donne è più diffusa e il numero di donne uccise dagli uomini è tra i più alti dell'Unione europea.

Ancora oggi, in molte parti del mondo, le donne sono considerate "proprietà" degli uomini della famiglia, "beni" da scambiare e la violenza è un modo per ridurre le

ragazze all'obbedienza. In Giamaica, ad esempio, nei quartieri poveri delle zone urbane, le ragazze sono obbligate a concedere favori sessuali in cambio di protezione contro ulteriori forme di violenza; in Bangladesh ci sono editti, in particolare nelle zone rurali, che puniscono donne e ragazze



STOP ALLA VIOLENZA SULLE DONNE

segue dalla prima

DA ZANZIBAR
ALL'UNISALENTO
IL VINCITORE
DEL PREMIO
NOBEL 2021



profonde radici dell'impegno sociale che permea la sua straordinaria produzione letteraria. Alcuni di noi hanno avuto il privilegio di salire sul palco durante l'evento e porre domande direttamente all'autore. Mediante l'aiuto di un interprete hanno ottenuto risposte dettagliate.

L'esposizione di Gurnah ha offerto agli studenti e agli appassionati di letteratura l'opportunità di esplorare le profondità della storia e della cultura attraverso le parole di uno scrittore che ha dedicato la sua vita a esaminare e raccontare le sfumature complesse delle esperienze umane. L'evento ha costituito un'occasione eccezionale per noi ragazzi di approfondire la comprensione di importanti questioni globali, grazie alla prospettiva ed alle esperienze uniche di un autore celebre. La partecipazione di Abdulrazak Gurnah ha indubbiamente lasciato un segno indelebile nelle nostre menti, incentivando la riflessione su temi contemporanei ed aprendo a nuovi orizzonti di conoscenza e consapevolezza.

SBTI



che mostrano atteggiamenti indipendenti e in Pakistan sono i "consigli tribali" a giudicare sui "delitti d'onore" commessi contro le donne dal marito, dal padre o dal fratello. Sono gli stereotipi che creano un ambiente che giustifica e normalizza comportamenti violenti.

Il Rapporto dell'Organizzazione mondiale della sanità dichiara che la violenza fisica o sessuale colpisce più di un terzo delle donne nel mondo e che la violenza domestica inflitta dal partner è la forma più comune. Lo studio mostra inoltre che, a livello mondiale, il 38% delle donne è ucciso per mano dei loro partner intimi e che il 42% delle donne che ha subito violenza fisica o sessuale ha riportato ferite.

Uno dei punti essenziali per combattere la violenza sulle donne, che può aiutare a rompere il silenzio che circonda la nostra società, è la partecipazione degli uomini che possono aiutare ad eliminare norme culturali dannose e promuovere il rispetto reciproco.

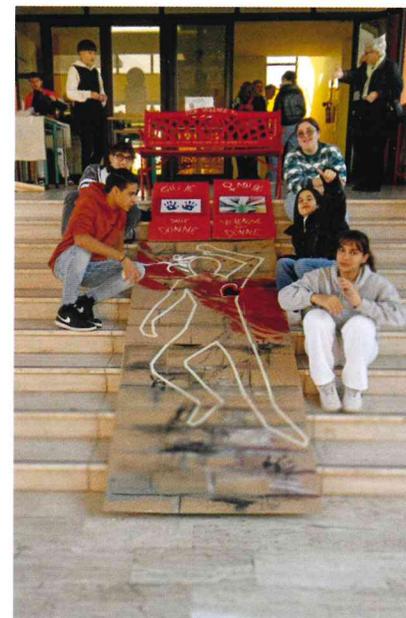
Questo richiede azioni immediate e un

impegno da parte dei singoli, della comunità e delle istituzioni. Solo con questo sforzo collettivo si può sperare in un mondo in cui tutte le donne possono vivere in sicurezza, rispetto e libere da ogni forma di violenza.

Il 25 novembre si celebra la giornata internazionale contro la violenza sulle donne, ma cosa successe quel giorno? Questa giornata venne istituita dall'ONU nel 1999 in ricordo delle 3 sorelle Mirabal che furono deportate, violentate e uccise il 25/11/1960 nella Repubblica dominicana.

I simboli principali di questa giornata sono: le scarpette sorte, come struttura per denunciare gli abusi sulle donne e il femminicidio, la panchina rossa, che simboleggia il vuoto lasciato dalle vittime di femminicidio, i fiocchi rossi. Il color rosso indica il sangue versato da tantissime donne.

Noi studenti dell'IISS "Laporta/Falcone-Borsellino", per commemorare la giornata contro la violenza di genere, abbiamo, in occasione dell'assemblea d'istituto,



creato un allestimento con panchine e scarpe rosse, che abbiamo esposto all'ingresso per urlare il nostro STOP ALLA VIOLENZA SULLE DONNE.

Marianna De Paolis 5ASIA

Giovani in azione: progetto AMORR

Alta Marea: Onde Radio e Reti" è il nome del progetto che il 19 dicembre 2023 ha portato a un incontro, tenutosi presso la sede centrale dell'IISS "Laporta/Falcone Borsellino", tra gli alunni delle classi 5^A A SIA, 4^A B AFM, 4^A A TUR e 4^A A ODO e il dott. Pietro Fochi.

AMORR è un progetto di partecipazione giovanile dell'impresa ad impatto sociale EDUACTIVE cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Programma Erasmus+ Gioventù. È articolato in fasi consequenziali, che, richiamando gli ambiti di intervento della Strategia Europea per i Giovani, si rifanno alla narrazione metaforica legata alla forza del mare.

Noi ragazzi, tramite forme di apprendimento frontali e non convenzionali, abbiamo potuto riflettere sulle opportunità offerte dalle comunità locali, sullo sviluppo della nostra personalità e delle nostre idee.

Punto focale dell'incontro è stata la discussione sull'importanza della nostra partecipazione alla società odierna e sulla necessità di stabilire una comunicazione sana e duratura con organi decisionali e con le precedenti generazioni.

Inoltre siamo stati divisi in 4 gruppi e abbiamo collaborato per ottenere delle

interviste, creare un logo, scrivere un testo e preparare l'attrezzatura necessaria alla creazione di un podcast.

Lo strumento di sperimentazione, infatti, è la radio digitale: con voce e suoni abbiamo riscoperto il valore delle parole, la forza della musica, ma soprattutto delle idee, quelle forti e quelle che si possono cambiare, quelle che prendono forma e quelle che si abbandonano.

Al timone di questa fantastica avventura ci sono stati 6 ragazzi che hanno avuto modo di prendere parte alla mobilità effettuata la prima settimana di settembre a Cesena che vanta un'esperienza decennale di radio digitale per la partecipazione giovanile. È stato possibile incontrare gli altri gruppi territoriali provenienti da Giulianova,

Lodi e Agropoli, vivendo un'esperienza positiva di incontro, di ascolto reciproco, di scambio e di partecipazione attiva.

Da tutto questo è nata da due mesi LFB RADIO, la radio digitale della nostra scuola.

Ora ci prepariamo all'ultima fase in cui i partecipanti di ogni territorio organizzano e gestiscono, con il supporto della squadra di progetto, un evento di partecipazione giovanile rivolto a coetanei e aperto alla cittadinanza, durante il quale raccontano il percorso e condividono l'impegno futuro per le loro comunità. Intervengono i rappresentanti della Rete di Partecipazione, inclusi i decisori, questa volta in atteggiamento di ascolto e di riconoscimento verso noi giovani.

Caratteristica di questo momento è l'intervento di un partecipante per territorio all'evento di ognuno dei tre altri territori, in rappresentanza di tutto il gruppo e a testimonianza del legame creato.

Daniel Carafa e Matteo Stefanizzi
5ASIA



Convegno

Un'immersione nel **futuro**: noi studenti all'esplorazione dell'**intelligenza artificiale** per lo **sviluppo sostenibile**

Noi studenti delle classi 5ATI, 5BTI, 5ASIA e 5AODO dell'IISS "Laporta/Falcone-Borsellino" di Galatina abbiamo avuto l'opportunità di esplorare lo sviluppo sostenibile e il futuro dell'industria siderurgica e metallurgica, nonché della medicina, durante un evento speciale presso la Colacem Spa il 14 dicembre 2023. Dopo il saluto del Dirigente Scolastico Andrea Valerini e del Sindaco di Galatina Fabio Vergine, ha preso il via una giornata dedicata all'innovazione e alle nuove frontiere tecnologiche. Massimo Giaccari, il direttore dello stabilimento industriale, ha inaugurato l'evento presentando l'azienda e condividendo dati rilevanti sul suo posizionamento a livello mondiale. Ha sottolineato il successo economico dell'azienda attraverso informazioni dettagliate sul bilancio di esercizio, mettendo in luce anche l'eccezionale record di sicurezza sul luogo di lavoro, con la totale assenza di infortuni negli ultimi dodici mesi. Successivamente la parola è passata a Luca Salemmi, ICT Security Manager di Colacem, che ha guidato gli studenti attraverso un viaggio nel mondo di ChatGPT, illustrandone l'uso e sottolineando il ruolo cruciale dell'intelligenza artificiale nel contesto industriale. Salemmi ha spiegato come l'intelligenza artificiale possa migliorare i processi operativi e la sicurezza informatica all'interno dell'azienda.

Il dottor Sergio Mancarella ha poi preso la parola per approfondire l'impiego dell'intelligenza artificiale nel settore medico. Ha presentato progetti innovativi che combinano la potenza dell'intelligenza artificiale con la pratica medica, migliorando la diagnosi, la pianificazione del trattamento e la ricerca medica. Una delle principali aree di focus di Mancarella è stata la diagnostica medica. Ha illustrato come i sistemi di intelligenza artificiale siano in grado di analizzare immagini diagnostiche, come radiografie e risonanze magnetiche, con una precisione sorprendente. Questa capacità non solo accelera il processo diagnostico, ma aumenta anche l'accuratezza, consentendo una migliore identificazione e comprensione di condizioni mediche complesse. Ha anche evidenziato l'importanza dell'IA nella personalizzazione dei trattamenti, spiegando come i modelli predittivi basati sull'intelligenza artificiale possano analizzare dati clinici e genetici per individuare le terapie più efficaci per specifici pazienti. Questo approccio su misura promette di rivoluzionare le cure me-

diche, rendendole più efficaci e mirate. L'ingegnere Massimiliano Pambianco ha concluso l'evento, offrendo uno sguardo prospettico sulle future applicazioni dell'intelligenza artificiale nell'industria siderurgica e metallurgica. Ha esplorato le possibilità di automazione e ottimizzazione dei processi produttivi. Gli studenti hanno avuto l'opportunità di porre domande e partecipare attivamente alle sessioni interattive, rendendo l'evento un'esperienza educativa e stimolante. L'iniziativa ha dimostrato come siano possibili nuovi orizzonti



per il futuro con l'intelligenza artificiale al centro di questa rivoluzione tecnologica.

Francesco Pio Barbaro, Francesco Buia, Lorenzo Masciullo, Davide Minerba e Andrea Vallone
5A TI

CAD CAM: SVILUPPO IN CAMPO ODONTOTECNICO

Il 10 novembre e il 1 dicembre 2023 il nostro Istituto, in collaborazione con l'Associazione ANTLO - PUGLIA, ha proposto due giornate di formazione specialistica per noi studenti dell'indirizzo ODONTOTECNICO sul tema "La protesi totale e le prospettive al digitale" e "La figura dell'odontotecnico nell'era digitale" con l'esperto odontotecnico Carlo Manco. La figura dell'odontotecnico sta subendo ormai un'evoluzione: non si parla più di odontotecnico artigiano, ma di un professionista che si affaccia alle tecnologie digitali con la consapevolezza di essere comunque insostituibile nonostante l'utilizzo quotidiano di stampanti 3D, scanner e fresatori. Si pensi ad esempio ad un lavoro che necessita di un trattamento di chirurgia guidata: il clinico potrà sfruttare le nuove tecnologie digitali per semplificare e ottimizzare il lavoro, ma sarà comunque obbligato a farsi supportare dall'odontotecnico per tutto ciò che riguarda la costruzione del manufatto protesico. Così è anche in moltissime altre lavorazioni e pertanto non bisogna farsi trovare impreparati. La tecnologia CAD CAM è una tecnica

computerizzata che permette di ottenere un oggetto tridimensionale a partire da un disegno vettoriale eseguito al computer. I due acronimi CAD e CAM stanno, rispettivamente, per Computer Aided Design e Computer Aided Manufacturing, ovvero disegno assistito dal computer e produzione assistita dal computer. Nata negli anni '60 del secolo scorso, questa tecnologia è oggi utilizzata nell'industria per la produzione di un'infinità di oggetti ed è prepotentemente entrata anche nel campo dentale, nel quale è probabile che in brevissimo tempo diventi uno degli standard più diffusi. I primi esperimenti CAD CAM nel settore dentale iniziarono negli anni '70, ma i primi sistemi commercializzati dovranno aspettare più di un decennio per vedere la luce: si trattava di Cerec e Procera. Da allora, la tecnologia CAD CAM ha visto un rapido e costante sviluppo commerciale e tecnologico, che l'ha portata in meno di 30 anni ad ottenere una diffusione capillare, se non del sistema nel suo complesso, almeno di alcune sue parti.

5A ODO

UNA STRAORDINARIA OPPORTUNITÀ

Sedici alunni dell'IISS "Laporta/Falcone-Borsellino", provenienti dalle classi 5A TI, 5B TI, 5A SIA, 4A TI e 4B TI, hanno avuto una straordinaria opportunità nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: quattro mattinate dalle 9.00 alle 14.00 impegnati nel progetto ACADEMY presso la LINKS MANAGEMENT AND TECHNOLOGY SPA a Lecce. Si tratta di una società di consulenza specializzata in soluzioni ICT, che si occupa di supportare la trasformazione digitale di banche e istituti finanziari, pubbliche amministrazioni e imprese. La collaborazione con la nostra scuola offre a noi studenti l'opportunità di immergerci nel mondo del lavoro e affinare competenze pratiche nel settore delle soluzioni informatiche. Siamo stati guidati alla comprensione e all'utilizzo di strumenti per la creazione di applicativi di Javascript, Typescript e React web, una libreria per la creazione di interfaccia utente. I momenti di lezione frontale si sono alternati all'applicazione di esercizi via via più complessi e alla realizzazione di pagine web dinamiche che utilizzino dati

semplici e strutturati, istruzioni per il controllo del flusso, funzioni per il controllo dei tipi e per l'interazione con l'utente. Fra gli aspetti più stimolanti di questa attività ci sono state senza dubbio la collaborazione del gruppo per le scelte di progetto così come avviene in ambito aziendale e la conoscenza sulle tendenze attuali nello sviluppo del software. Grazie all'attenzione e al supporto dei tutor aziendali e scolastici siamo stati in grado di superare qualche difficoltà e crescere sia a livello personale che professionale.

Daniele Carlino 5A SIA Francesco Pio Barbaro 5A TI Valentina Mele 5B TI



LA GUERRA IN PALESTINA

La mattina del 7 ottobre un attacco di Hamas è stato lanciato dalla Striscia di Gaza, cogliendo di sorpresa Israele. Migliaia di razzi sono stati lanciati verso le regioni del centro e del sud di Israele. Allo stesso tempo, miliziani del gruppo palestinese islamico, che Stati Uniti, Unione europea e molti altri Paesi designano come organizzazione terroristica, oltrepassavano il confine israeliano dalla Striscia di Gaza per dare inizio a un'aggressione e prendere il controllo di alcune località nel sud del paese. Nell'attacco i miliziani di Hamas hanno ucciso almeno 1.200 israeliani, quasi tutti civili, causato più di 3.mila feriti e preso in ostaggio circa 240 persone. L'escalation tra Hamas e Israele è stata da molti descritta come la più violenta degli ultimi anni. L'attacco terroristico di Hamas è avvenuto a un giorno dal cinquantesimo anniversario della guerra del '73. Il governo israeliano, tuttavia, si è prontamente riunito per rispondere alla crisi e, mentre il primo ministro Benjamin Netanyahu ha detto che quella scatenata da Hamas è una guerra che Israele vincerà, il governo ha dato il via all'operazione aerea dal nome "Spade di ferro" sopra i cieli di Gaza. Decine di aerei hanno quindi preso il volo e



colpito la Striscia nel tentativo di colpire obiettivi militari di Hamas. Il ministero della Salute di Gaza, controllato da Hamas, ha fatto sapere che, a causa dei bombardamenti dell'aviazione di Israele sulla Striscia, sono più di 16mila i morti e più di 40mila i feriti. Le radici del conflitto risiedono nella nascita del sionismo e del nazionalismo palestinese verso la fine del XIX secolo. Il territorio geografico

della Palestina, sotto il dominio turco-ottomano, era infatti considerato allo stesso tempo dal movimento sionista come patria storica del popolo ebraico e dal movimento nazionalista palestinese come territorio appartenente ai suoi abitanti. Il conflitto tra ebrei e arabi palestinesi inizia negli anni venti del 900. La fase principale del conflitto su larga scala tra Israele e gli Stati arabi ebbe luogo dal 1948, anno della

proclamazione dello Stato di Israele, al 1973 e fu costituita da una serie di guerre arabo-israeliane: la guerra del 1948, la guerra di Suez del 1956, la guerra dei sei giorni del 1967 e la guerra di kippur del 1973.

Accordi di pace sono stati firmati tra Israele ed Egitto nel 1979 e tra Israele e Giordania nel 1994, cosicché il conflitto si è tramutato, nel corso degli anni, da conflitto arabo-israeliano su larga scala a un più localizzato conflitto israelo-palestinese incentrato sul mutuo riconoscimento di sovranità e indipendenza dello stato israeliano e dello stato di Palestina, proclamato nel 1988 sui territori palestinesi occupati da Israele nel 1967. Anche il conflitto israelo-palestinese è stato caratterizzato da una serie di guerre tra Israele e organizzazioni palestinesi come l'OLP e Hamas: la guerra del Libano del 1982 e ripetute guerre nella Striscia di Gaza. Nonostante gli accordi di Oslo del 1993, che hanno portato al mutuo riconoscimento tra Israele e OLP e alla creazione dell'autorità nazionale palestinese ed il riconoscimento dello Stato di Palestina da parte dell'ONU nel 2012, un accordo di pace definitivo tra Israele e Palestina non è stato ancora raggiunto, mentre proseguono ad intermittenza sia le ostilità, sia i negoziati di pace. Israele ha finalmente accettato di istituire brevi pause umanitarie a Gaza.

5A ODO

ORIENTARSI ALLA SCELTA

Una delle tante novità di quest'anno scolastico sono i moduli di orientamento curricolari di 30 ore per le classi del triennio. Sono stati pensati per accompagnarci nella scelta del percorso formativo e professionale in relazione alle nostre competenze, aspirazioni e all'offerta formativa e lavorativa del nostro territorio. Il Ministero ha offerto la piattaforma Unica che integra in un

solo spazio digitale i servizi esistenti, nonché nuovi servizi finalizzati a farci fare scelte consapevoli e a far emergere e coltivare i nostri talenti durante il percorso di Scuola secondaria. Ad accompagnarci ci sono i tutors orientatori e l'orientatore, nostri docenti che ci hanno offerto tantissime opportunità. Il nostro istituto ha organizzato incontri con ITS, con CPI, con esperti, vi-

site aziendali, partecipazione a giornate di orientamento dell'Università del Salento e dell'Università di Bari. Ad esempio nelle mattinate del 24 ottobre e del 7 dicembre tutti noi studenti delle classi quinte abbiamo partecipato alla Giornata di Orientamento in uscita presso il Centro Ecotekne di UNISALENTO a Lecce e presso il Salone dello studente a Bari. Dopo il benvenuto del Magnifico Rettore, accolti da studenti e docenti tutor universitari, abbiamo potuto acquisire

una panoramica completa dei percorsi formativi offerti dagli Atenei e delle loro risorse, visitando, con curiosità ed interesse, i numerosi stand ed assistendo ad alcune lezioni informative. È proprio vero che, come affermava Talete, è difficile conoscere se stessi, ma la scuola aiuta gli allievi a conoscersi meglio per potersi orientare con consapevolezza nelle scelte future, anche attraverso esperienze significative come queste.

5A SIA

